



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO **Seduta del 04.04.2012 (ore 10,35)**

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente (fino alle ore 13,05), il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; la Prof. Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); i Proff. Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); le Proff. Scolastica Serroni (03) e Elena Caliri (05), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); la Prof.ssa Maria Enza La Torre, Vice Presidente del Collegio dei Direttori di Dipartimento; i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio, Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giovanna Valenti (01), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); Giuseppe Giordano (06), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi.

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

* * * * *

IV - COSTITUZIONE FONDAZIONE UNIVERSITARIA.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che gli Organi Collegiali dell'Ateneo, nelle sedute del 18 e 19 aprile 2011, avevano deliberato *“di esprimere parere di massima favorevole in merito all'Accordo da stipularsi tra l'Università degli Studi di Messina e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico “G. Martino”, rivolto, tra l'altro, alla costituzione, secondo le attuali disposizioni di legge, di una Fondazione per il sostegno della ricerca scientifica, finalizzata allo studio delle misure di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a rilevante impatto sull'uomo.”*

Il Rettore informa che esistono, in atto, 18 Fondazioni – ai sensi del D.P.R. n.254/01 - costituite tutte con finalità intese a promuovere la realizzazione di strutture e progetti anche interdisciplinari, a fornire consulenza a soggetti pubblici e privati e ad occuparsi dell'innovazione tecnologica.

La nostra costituenda Fondazione, che vede come partner l'A.O.U. Policlinico “G. Martino” – evidenzia il Rettore - avrà la finalità di utilizzare i beni mobili ed immobili e le dotazioni tecnologiche acquisite dall'Università con finanziamenti erogati dal CIPE e dai Fondi Europei.

Il Rettore ricorda, quindi, che, con delibera del Consiglio del 9.5.2011, è stata conferita delega al CARECI - struttura di gestione amministrativa dei Progetti CIPE – per l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di un incarico di consulenza per la costituzione della “Fondazione per il sostegno della ricerca scientifica, finalizzata allo studio delle misure di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione a rilevante impatto sull'uomo” previa verifica dell'esistenza di professionalità interne a mezzo avviso da pubblicare sul sito dell'Ateneo.

Il Prof. Recchioni, a seguito del bando de quo, è risultato assegnatario dell'incarico di consulenza di cui sopra ed ha presentato una bozza dello Statuto e dell'atto costitutivo della costituenda Fondazione, atti che - allegati al presente verbale per formarne parte integrante – verranno successivamente sottoposti, in una prossima seduta, all'esame del Consiglio di Amministrazione, che nella seduta del 2.4.2012 ha espresso il proprio sostegno all'iniziativa.

Il Rettore - precisando che lo Statuto della Fondazione è stato redatto in base a quanto previsto dal D.P.R. 24/5/2001, n. 254, distribuito ai presenti, recante criteri e modalità per la

costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 – ne dà, quindi, lettura illustrando i principi generali ed elencando le attività che la Fondazione dovrà svolgere e descrivendo, altresì, gli organi fondamentali che, per legge, presiederanno l'attività della Fondazione.

Il Preside Chiofalo suggerisce l'opportunità di inserire, all'art. 10 dello Statuto, tra gli Organi della Fondazione, il Comitato tecnico-scientifico, come, peraltro, previsto dal D.P.R. 24/5/2001, n. 254 all'art. 7, punto 3).

Il Rettore – condividendo il suggerimento – specifica che si vedrà di provvedere in tal senso.

Il Preside Galvagno – evidenziando che spesso nella realizzazione dei PON si verificano problemi per la gestione delle attrezzature, tanto da dover impiegare commesse esterne – è dell'avviso che sia opportuno prevedere, all'interno della Fondazione, una specifica sezione “commerciale” che si occupi dell'individuazione e della gestione di commesse esterne per il funzionamento delle apparecchiature di laboratorio.

Il Preside Fera è dell'avviso che all'art. 12 dello Statuto della Fondazione si debba precisare che i membri del Consiglio di amministrazione sono rieleggibili una sola volta.

Il Preside Pennisi – sottolineando che quello delle fondazioni è uno strumento molto efficace – rileva che, però, le altre fondazioni esistenti hanno uno scopo ben più ampio rispetto a quello previsto dallo Statuto della Fondazione tra l'Università di Messina e l'A.O.U. Policlinico “G. Martino”, che restringe il proprio campo d'azione all'esercizio di attività strumentali, scientifiche e di supporto alla didattica ed alla ricerca in campo neuro-oncologico ed agroalimentare.

In considerazione di ciò, il Preside Pennisi suggerisce di ampliare i compiti della Fondazione alla gestione di progetti di qualsiasi genere.

Il Rettore sottolinea che l'art. 2 dello Statuto della Fondazione prevede anche *“l'esercizio di attività strumentaliin altri progetti strategici che verranno individuati dal Consiglio di Amministrazione”*.

Il Preside Pennisi evidenzia l'opportunità di individuare una formula ideale per indicare la tipologia di progetti di cui potrà occuparsi la fondazione.

Seguono altri brevi interventi, al termine dei quali il Rettore propone che il testo dello Statuto della Fondazione de quo - sul quale oggi il Senato Accademico si pronuncerà – venga sottoposto, in una prossima seduta, all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che dovrà deliberare anche in merito all'atto costitutivo della Fondazione stessa; infine, il testo dello Statuto e dell'atto costitutivo della Fondazione verranno inviati al MIUR per l'acquisizione del prescritto parere.

Qualora il MIUR non dovesse formulare rilievi in merito – prosegue il Rettore – l'Università potrà procedere alla costituzione formale della Fondazione ed ai provvedimenti consequenziali.

Il Senato Accademico, pertanto, condivide, all'unanimità, il cronoprogramma suggerito dal Rettore, approvando lo Statuto della Fondazione de quo e demandando al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione finale dello Statuto stesso e dell'atto Costitutivo della Fondazione di cui sopra.

Si allontana dall'aula il Rettore per improrogabili impegni (ore 13.05).

Il presente verbale viene approvato seduta stante.

Allegati: Atto costitutivo e Statuto della Fondazione

ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE

N. di Repertorio N. di Raccolta

Repubblica Italiana

L'anno duemiladodici questo giorno di

In Messina, nel mio ufficio in Via n. 2

Avanti a me dr. , Notaio residente in iscritto presso il Collegio Notarile di ed alla contemporanea presenza di:

- nato a il e residente in Via n.;

- nato a il e residente a Via n.;

da me Notaio assunti quali testimoni a me noti ed aventi i requisiti di legge.

Sono presenti:

- **"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA "** con sede in Messina Piazza Pugliatti n.1, codice fiscale , qui rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Tommasello nato a il e domiciliato per la carica a Messina, Piazza Pugliatti n.1, munito di tutti gli occorrenti poteri in forza di delibera di consiglio in data //2012 (e del senato accademico) che in estratto autentico si allega al presente sotto "A".

I componenti della cui identità personale io Notaio sono certo.

PREMESSO

che con il DPR n. 254/01 veniva emanato il “regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a

norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000 n. 388”.

Che con le delibere richiamate ed allegate sub “___” l' Università degli Studi di Messina procedeva ad approvare lo statuto di una fondazione ai sensi del predetto DPR n. 254/01.

Che l'Università, in seguito alle richiamate delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione procedeva ai sensi di legge ad inoltrare richiesta di parere al Ministero dell'Università e della Ricerca relativa allo statuto della costituenda fondazione.

Che detto Ministero, con nota del ____, esprimeva parere favorevole in ordine alla costituzione della fondazione.

Che è quindi intenzione della suddetta università, come sopra rappresentata, procedere alla costituzione della fondazione di diritto privato con struttura conforme alle disposizioni regolamentari di cui sopra.

Che l'Università ha stipulato, con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Martino una convenzione che prevede, tra l'altro, la costituzione della fondazione, e pertanto, non appena il citato Policlinico riceverà l'autorizzazione dall'Autorità competente acquisirà lo stato di membro della fondazione in qualità di partecipante istituzionale.

tutto ciò premesso e confermato e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente contratto, l'Università degli Studi di Messina dichiara e stipula quanto segue.

1) E' costituita una Fondazione denominata " ", con sede in _____

La Fondazione è costituita per l'esercizio di attività strumentali, scientifiche e di supporto alla didattica ed alla ricerca in campo neuro oncologico agroalimentare e _____ con particolare riguardo a _____. In particolare la

Fondazione si propone di promuovere, organizzare e gestire _____ . La Fondazione potrà, inoltre, compiere in via non prevalente e del tutto accessoria e, comunque, non nei confronti del pubblico, qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare e finanziaria, nonché acquistare o vendere in qualsiasi forma brevetti, licenze e procedimenti di fabbricazione e beni mobili registrati. La Fondazione potrà, altresì, assumere, nei limiti della legislazione vigente e non ai fini del collocamento, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre fondazioni, società o imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica e natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Nel perseguimento dei propri scopi la Fondazione favorisce le relazioni con le istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

- 2) A costituire il fondo di dotazione della Fondazione il Fondatore come sopra rappresentato, ed in esecuzione della delibera del Consiglio di ___ in data ___ che in copia conforme si allega sotto la lettera ___, conferisce gratuitamente come col presente atto conferisce e trasferisce gratuitamente alla "**FONDAZIONE** ___" le seguenti attrezzature, contratti e _____
- 3) La Fondazione è costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento di tutte le norme stabilite da questo atto costitutivo e dallo statuto che, costituito da ___ articoli, viene dal Richiedente approvato e unitamente ai testimoni, con me Notaio sottoscritto ed allegato al presente sotto la lettera " ___ "
- 4) In ossequio a quanto previsto dall'allegato statuto è nominato il primo consiglio _____
- 5) Le attività necessarie per il riconoscimento della Fondazione e quanto accessorio saranno svolte dal Presidente della Fondazione al quale vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari, ivi compresa la facoltà di accendere e disporre di conti correnti e/o

depositi bancari, nonché di apportare al presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero eventualmente richieste dall'Autorità competente ai fini del riconoscimento, nonché ai fini dell'iscrizione in registri o elenchi speciali.

Per quant'altro non espressamente qui indicato, si fa riferimento alle norme del codice civile, alle leggi speciali in materia ed agli usi e consuetudini.

Le spese del presente, sua registrazione ed ogni altra relativa e dipendente vengono assunte dalla parte conferente.

Si chiede l'esenzione dall'imposta di registro prevista dall'art. 55 comma 2° del D.P.R. 31 ottobre 1990 n. 346, l'esenzione dall'imposta ipotecaria e catastale a norma dell'art. 1 comma 2 e dell'art. 10 comma 2 del D.L. 31 ottobre 1990 n. 347 e successive modificazioni, trattandosi di conferimento effettuato ad ente morale che ha nei suoi scopi l'assistenza e la ricerca.

Agli effetti della registrazione le parti dichiarano che il valore del conferimento al netto delle passività è di Euro ().

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testimoni, ai comparenti che approvandolo e confermandolo lo firmano coi testimoni e con me Notaio in calce ed a margine degli altri fogli alle ore

Lista conferimento

STATUTO

“Fondazione _____”

Art.1 Costituzione.

Art.2 Scopi.

La Fondazione ha per scopo l'esercizio di attività strumentali, scientifiche e di supporto alla didattica ed alla ricerca in campo neuro-oncologico, **oncologico**, agroalimentare e caratterizzazione di materiali e **di ogni altro Progetto strategico che verrà individuato dall'amministrazione.**

Art.3 Attività istituzionali, strumentali, accessorie, connesse.

La Fondazione si propone di promuovere, organizzare e gestire strutture, progetti, eventi e ricerche anche interdisciplinari attività formative e di ricerca comprese premi e borse di studio, consulenze e formazione a favore di enti pubblici e privati.

La Fondazione potrà, inoltre, compiere in via non prevalente e del tutto accessoria, qualsiasi operazione, mobiliare, immobiliare, nonché acquistare o vendere in qualsiasi forma brevetti, licenze e procedimenti di fabbricazione e beni mobili registrati, potrà altresì svolgere sempre in via accessoria operazioni di natura finanziaria non nei confronti del pubblico. La Fondazione potrà, altresì, assumere, nei limiti della legislazione vigente e non ai fini del collocamento, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre fondazioni, società o imprese italiane ed estere di qualunque tipo e forma giuridica e natura aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio. Nel perseguimento dei propri scopi la Fondazione favorisce le relazioni con le istituzioni locali, nazionali ed internazionali.

Art.4 Patrimonio.

Il patrimonio della fondazione è costituito:

- a) dalla dotazione iniziale in beni mobili e/o immobili conferita dai fondatori all'atto della costituzione;
- b) dai beni mobili ed immobili che perverranno alla fondazione a qualsiasi titolo, nonché da contributi, donazioni e lasciti di persone fisiche e giuridiche pubbliche e private, la cui accettazione sia deliberata, previo gradimento degli enti di riferimento, dal consiglio di amministrazione della fondazione e che il consiglio stesso decida di imputare a patrimonio;
- c) dai proventi delle attività proprie che il consiglio di amministrazione deliberi di destinare ad incremento del patrimonio;
- d) dagli utili, derivanti dalle contribuzioni di cui all'articolo 9, che il consiglio di amministrazione decida di imputare a patrimonio;
- e) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione.

Art.5 Fondo di gestione.

Per l'adempimento dei propri compiti la Fondazione dispone:

- a) di ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- b) dei redditi provenienti dalla gestione del patrimonio;
- c) dei corrispettivi per le prestazioni rese ai soci e dei contributi ricevuti da questi.

Art.6 Esercizio finanziario.

L'esercizio ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno,

Il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, ed è approvato dal consiglio di amministrazione nei termini previsti per le società per azioni.

Entro trenta giorni dall'approvazione, una copia del bilancio deve essere, a cura degli amministratori, trasmessa agli enti di riferimento.

E' esclusa la distribuzione di utili, avanzi o riserve fatte salve le disposizioni di legge in tal senso.

Art.7 Membri della Fondazione.

Sono Membri della Fondazione: il Fondatore, i partecipanti istituzionali ed i partecipanti.

Art.8 Fondatore.

E' fondatore l'Università degli studi di Messina quale ente di riferimento ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 254 del 24 maggio 2001.

Art.9 Partecipanti istituzionali e partecipanti

Assumono la qualifica di "Partecipanti istituzionali" alla fondazione, previo gradimento della stessa e dell'Università degli studi di Messina, enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che condividendo le finalità della fondazione, contribuiscono alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro annuali o pluriennali, in attività o beni materiali e immateriali, in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita annualmente dal consiglio di amministrazione della fondazione.

Assumono la qualifica di "Partecipanti" enti ed amministrazioni pubbliche e soggetti privati che contribuiscono in via non continuativa agli scopi della fondazione con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella all'uopo stabilita dal consiglio di amministrazione della fondazione.

Art.10 Organi della Fondazione.

Sono organi della Fondazione:

- Il Presidente;

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- **Il Comitato Scientifico.**

Art.11 Presidente.

Il presidente ha la legale rappresentanza della fondazione. Convoca e presiede il consiglio di amministrazione ed il comitato scientifico ed esercita tutte le altre funzioni attribuite dallo statuto. Il presidente della fondazione è nominato dall'ente di riferimento ed **è rieleggibile una sola volta.**

Art.12 Consiglio di amministrazione.

La Fondazione è amministrata da un consiglio di amministrazione i cui membri restano in carica per quattro anni e sono rieleggibili **una sola volta**, fermo restando che:

- a) il numero dei componenti è commisurato ai compiti della fondazione ed alle dimensioni degli enti di riferimento e, comunque, non può essere inferiore a cinque e superiore a nove, compreso il presidente;
- b) è presieduto dal presidente della fondazione;
- c) la maggioranza assoluta dei componenti è designata dagli enti di riferimento;
- d) almeno un componente è designato dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il Consiglio è convocato dal Presidente di sua iniziativa o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri, la convocazione deve essere inviata, con qualsiasi strumento che possa dare prova della ricevuta, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la riunione.

Il consiglio è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto

del Presidente. Delle riunioni deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato (eventuale approvazione del testo nella seduta successiva) . Le riunioni possono essere tenute anche in video o teleconferenza purchè ciascun partecipante possa essere identificato e sia in grado di intervenire e deliberare contestualmente allo svolgimento della discussione, il Presidente ed il Segretario dovranno essere nello stesso luogo.

Il consiglio può delegare al suo interno incarichi operativi, nomina inoltre un direttore generale, i cui compiti sono definiti al successivo art. 13.

Ai componenti del consiglio spetta il rimborso delle spese, nel caso di deleghe operative sarà deliberata, dal consiglio stesso, una remunerazione specifica.

Art.13 Direttore generale.

Il direttore generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione che, all'atto della nomina ne definisce i compiti e la remunerazione.

Art.14 Comitato scientifico.

Il comitato scientifico è organo consultivo della Fondazione la cui nomina, composizione, competenza e funzionamento è stabilita dal Consiglio avendo riguardo al numero e tipologia delle sezioni scientifiche attivate, fermo restando che:

- a) è presieduto dal presidente della fondazione;
- b) almeno un componente è designato dagli enti di riferimento;
- c) almeno un componente è designato dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica.

Art.15 Collegio dei revisori dei conti

Il collegio dei revisori dei conti è organo di controllo della fondazione e svolge le funzioni previste dal codice civile per il collegio sindacale ed è composto da tre membri effettivi e due

supplenti, tutti nominati dagli enti di riferimento fra soggetti in possesso del requisito dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, nell'ambito delle categorie e con le stesse modalità previste per la nomina del presidente dell'organo di revisione degli enti medesimi.

Due componenti sono scelti fra i dipendenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, in possesso dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili, il terzo, il presidente, è nominato dal Socio Fondatore e scelto tra i magistrati della Corte dei Conti.

Art.16 Rapporti tra la Fondazione e l'Università degli studi di Messina.

L'Università degli studi di Messina definisce le linee guida dell'attività della fondazione per tutta la durata del consiglio di amministrazione. Le linee guida sono aggiornate di anno in anno con conseguente rimodulazione delle risorse previste ovvero, qualora siano individuate nuove o maggiori spese, con il reperimento di risorse aggiuntive.

L'Università degli studi di Messina approva, su proposta del consiglio di amministrazione, il piano pluriennale delle attività della fondazione, nonché il "Piano di attività annuale" elaborato dal consiglio stesso. L'approvazione del piano pluriennale di attività, deve comunque essere conforme alle predette linee guida.

Al termine di ogni biennio l'Università degli studi di Messina, con le modalità stabilite nel suo statuto, verifica l'attuazione delle linee guida di attività e l'adempimento delle convenzioni. In caso di mancata o grave irregolarità nell'attuazione delle linee guida di attività o di grave inadempimento delle suindicate convenzioni l'Università degli studi di Messina può procedere alla revoca ed alla contestuale sostituzione dei componenti il consiglio di amministrazione dalla stessa designati.

Art.18 Rapporti tra Fondazione ed enti terzi.

I rapporti di collaborazione, assistenza, consulenza e servizi della Fondazione verso enti terzi sono regolati da apposite convenzioni che specificano contenuti, aspetti economici e modalità di gestione dei rapporti.

Art. 19 Scioglimento e liquidazione.

La fondazione sarà posta in liquidazione e sciolta nei casi previsti dal codice civile per le fondazioni riconosciute. Per l'esecuzione della liquidazione gli enti di riferimento nominano uno o più liquidatori.

I beni che residuano dopo l'esecuzione della liquidazione sono devoluti a sostegno delle attività degli enti di riferimento secondo modalità previste dagli statuti.